



Comune di Palma di Montechiaro  
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 61 del Registro 30.09.2015

OGGETTO: Trascrizione verbale integrale seduta consiliare di 30.09.2015

L'anno duemilaequindici addì trenta del mese di settembre alle ore 17,00  
nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale  
convocato su richiesta del Presidente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è riunito  
legge si è riunito in seduta straordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:  
 prosecuzione

	Pres. Ass.		Pres. Ass.
1. BARLETTA MARGHERITA	<input checked="" type="checkbox"/>	11. CASTRONOVO SANTORO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
2. RUFFINO CARMELA	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	12. PACE LETIZIA	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
3. DICEMBRE ORLANDO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	13. VINCI AGATA	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	14. VOLPE ANTONINO	<input checked="" type="checkbox"/>
5. VITELLO DESYREE	<input checked="" type="checkbox"/>	15. MELI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>
6. CATANIA SALVATORE	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	16. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>
7. VACCA SALVATRICE	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	17. MALLUZZO CALOGERO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
8. INGUANTA MARIA CONCETTA	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	18. RUME' MAFALDA	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
9. INCARDONA ROSARIO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	19. BRUNA ROSARIO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
10. MESSINESE SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	20. CASTELLINO GIULIO VINCENZO MARIA	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Assume la Presidenza il Sig. Messinese Salvatore

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia  
IL PRESIDENTE accertato il numero di **07** presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara  
legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del  
giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Si dà atto che è depositato in segreteria il verbale di fonoregistrazione .

Ai fini di maggiore trasparenza ed informazione ai cittadini, si provvede a numerare con verbale di deliberazione la trascrizione integrale della seduta consiliare del 30.09.2015 ed a pubblicarla nei modi prescritti dalla normativa.

Il Presidente constatata l'assenza di numero 13 consiglieri sospende la seduta di un'ora



Comune di Palma di Montechiaro

Provincia di Agrigento

Verbale integrale seduta  
Consiglio Comunale del 30.09.2015



**ALMA DI MONTECHIARO**  
(Prov. di Agrigento)

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di settembre alle ore 17.00  
nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale,  
convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si  
è riunito in seduta ordinaria nelle persone dei Sigg.:

	Pres. Ass.		Pres. Ass.
1. <b>BARLETTA MAGHERITA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	11. <b>CASTRONOVO SANTORO</b>	<input type="checkbox"/>
2. <b>RUFFINO CARMELA</b>	<input type="checkbox"/>	12. <b>PACE LETIZIA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. <b>DICEMBRE ORLANDO</b>	<input type="checkbox"/>	13. <b>VINCI AGATA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. <b>ALOTTO CALOGERO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	14. <b>VOLPE ANTONINO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
5. <b>VITELLO DESIRÉ</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	15. <b>MELI MATTEO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
6. <b>CATANIA SALVATORE</b>	<input type="checkbox"/>	16. <b>MONTALTO SALVATORE</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
7. <b>VACCA SALVATRICE</b>	<input type="checkbox"/>	17. <b>MALLUZZO CALOGERO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
8. <b>INGUANTA M. CONCETTA</b>	<input type="checkbox"/>	18. <b>RUMÈ MAFALDA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
9. <b>INCARDONA ROSARIO</b>	<input type="checkbox"/>	19. <b>BRUNA ROSARIO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
10. <b>MESSINESE SALVATORE</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	20. <b>CASTELLINO GIULIO VINCENZO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>

Assume la presidenza il Sig. **Salvatore MESSINESE**

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.ssa Concetta Giglia

IL PRESIDENTE accertato il numero di 7 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. °26/93,  
dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto  
all'ordine del giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

## Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

13 assenti, 7 presenti, il Consiglio è rinviato di un'ora.

*Indi il Presidente dispone la sospensione dei lavori consiliari.*

*Indi il Presidente dispone la prosecuzione dei lavori consiliari.*

## Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Richiamiamo l'appello

	Pres. Ass.		Pres. Ass.
1. BARLETTA MAGHERITA	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	11. CASTRONOVO SANTORO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
2. RUFFINO CARMELA	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	12. PACE LETIZIA	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
3. DICEMBRE ORLANDO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	13. VINCI AGATA	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	14. VOLPE ANTONINO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
5. VITELLO DESIRÉ	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	15. MELI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6. CATANIA SALVATORE	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	16. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
7. VACCA SALVATRICE	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	17. MALLUZZO CALOGERO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
8. INGUANTA M. CONCETTA	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	18. RUMÈ MAFALDA	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
9. INCARDONA ROSARIO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	19. BRUNA ROSARIO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
10. MESSINESE SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	20. CASTELLINO GIULIO VINCENZO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

## Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

11 presenti, 9 assenti la seduta è valida. Nominiamo gli scrutatori Meli, Barletta e Volpe.

Chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alzi.

Approvato all'unanimità.

Procediamo con il primo punto all'ordine del giorno.

**Punto n. 1 all'O.d.G.: "Lettura ed approvazione verbali seduta precedente".**

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Prego, Dottoressa Giglia.

*Il Segretario Generale procede alla lettura.*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Procediamo con il voto.

Barletta, sì; Ruffino, assente; Dicembre, sì; Alotto, sì; Vitello, sì; Catania, assente; Vacca, sì; Inguanta, sì; Incardona, assente; Messinese, sì; Castronovo, assente; Pace, assente; Vinci, sì; Volpe, sì; Meli, sì; Montalto, sì; Malluzzo, assente; Rumè, assente; Bruna, assente; Castellino, assente.

11 voti favorevoli, 9 assenti, la proposta è accolta.

**Punto n. 2 all'O.d.G.: "Interrogazione prot. n. 24843 del 31.07.2015.**

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

L'Interrogante è assente e l'interrogazione non può essere trattata.

### **Punto n. 3 all'O.d.G.: "Approvazione del Regolamento per il Baratto Amministrativo"**

*Indi il Presidente, procede alla lettura della proposta.*

#### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Abbiamo il regolamento integrale, io eviterei di leggerlo.

Lo facciamo spiegare al Sindaco, succintamente.

#### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Mi permetto succintamente.

Lo Sblocca – Italia permette una possibilità alternativa, qual è?

Quella di barattare, come?

Il Comune, l'Ente stabilisce e dice: io sono disponibile a accettare la tua volontà a lavorare per il Comune, ti pago per ogni otto ore lavorative 60,00 euro, se tu hai un debito di 250,00 euro con il Comune, mi fai quattro giornate lavorative e qualche cosa e in questa maniera compensi il tuo debito con il Comune; ma questo cosa significa? Sono minori introiti nel bilancio comunale, ma sono minori introiti che comunque ci sarebbero stati, perché non pagava, però noi non criminalizziamo i cittadini e nello stesso tempo otteniamo qualche cosa, un vantaggio.

Allora perché non lo estendiamo a tutti?

Non si può estendere a tutti.

Allora cosa stiamo facendo?

Stiamo proponendo per quest'anno di porre un limite massimo, che l'Amministrazione può disporre per accettare proposte di baratto.

Il limite massimo è 15.000,00 euro a affidare a chi?

Viene fatto una specie di bando, di domanda, partendo dalle fasce più povere, quindi c'è tutta una sequenza per assegnare i punteggi alle meno disagiate, però tutte nell'ambito possono essere accettate proposte di non massimo di compensazione per 15.000,00 euro.

Ma da destinare a quali tributi?

Noi abbiamo deciso di realizzare il baratto soltanto per quei servizi che effettivamente vengono erogati all'utenza e che non può pagare, quindi tu hai ricevuto il servizio non mi hai potuto pagare? Dammi il lavoro, ecco la compensazione diventa più ragionevole, ecco perché noi pensiamo di potere applicare il baratto alle tariffe idriche, per esempio, oppure alla Tari, perché ricevono un servizio, non lo applichiamo, invece, relativamente all'IMU, perché non è un servizio, è una tassazione.

Questo è il principio in linea di massima.

È chiara una cosa, se dovesse presentarsi una ipotesi complessa, siamo disponibili a farlo; l'ipotesi complessa cosa può essere? Che cinque persone si mettono assieme e dicono: noi abbiamo un progetto; il progetto è quello di sistemare la villa comunale, noi valutiamo l'interesse che abbiamo, se effettivamente il numero di ore soddisfa il debito, possiamo accettare questo; ma queste sono situazioni complesse, il fatto vero è che si potranno presentare situazioni singole e noi ne abbiamo di bisogno; tante volte abbiamo il problema della terra per piantare piante, quando magari ci sono persone che potrebbero offrirci questo servizio e noi evitiamo di criminalizzare i cittadini e di spendere soldi in contropartita per effettuare quel servizio stesso.

Quindi, in linea di massima è questo; ci va di mezzo la parte assicurativa e lì nel regolamento tutto questo è abbastanza normale e in linea di massima è un esperimento che stiamo facendo noi qui a Palma di Montechiaro, io ringrazio perché passava attraverso il suggerimento del Revisore per aiutare Palma in questa maniera e credo che saremo tra i primi Comuni, ma non è un

problema di primato; la cosa, importante, è invece che ci arriviamo a farlo, per far sì che qualche disagio...*(Ndt, intrascrivibile disturbo audio che sovrasta la voce)*.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

La discussione è aperta; chi chiede di parlare ne ha facoltà.

Prego, Consigliere Meli.

### **Il Consigliere MELI Matteo**

Questa proposta è eccezionale per quello che sta succedendo in questi giorni, eccetera, eccetera.

Anche perché ridà a molte persone dignità, l'unica cosa è che quando si fa il bando per questi famosi 15.000,00 euro da coprire bisogna stare attenti, che l'eccezione non diventi la regola, ovvero ci sono persone che poi possono entrare in un canale nel dire: le pago così le tasse io.

Noi dovremmo evitare precedenti.

Grazie.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie, Consigliere Meli.

Se ci sono altri interventi.

Io vorrei alcuni chiarimenti però, vedo che non c'è il proponente e quindi aspettiamo che ritorni il Sindaco.

Io ho dato una lettura attenta a questo regolamento e lo ho pure confrontato con il regolamento di altri Comuni, in particolare sono Comuni del nord.

Io volevo chiedere: considerato che il Comune si deve fare carico della polizza assicurativa e del vestiario che hanno un costo che oscilla tra le 200 – 250,00 euro, a mio avviso, bisogna inserire una soglia minima di morosità, perché nella misura in cui un cittadino è moroso per l'importo di 150, 00 euro – 300, 00 e già il Comune ha un costo iniziale di 250, 00 tra polizza e vestiario noi saremmo in perdita già in partenza.

Quindi, va bene questo regolamento ma, a mio avviso, bisogna inserire un paletto da cui partire, per esempio per morosi a partire da 100,00 euro, altrimenti il Comune non avrebbe nessun vantaggio.

Seconda cosa: bisogna inserire, secondo me, un secondo paletto, stabilire fino a quale anno, per esempio, non avrebbe senso di dire, bisogna applicare il regolamento ai morosi per i tributi che si dovevano pagare nell'anno corrente nell'anno 2015, non bisognerebbe abituarli per debiti troppo giovani, quindi, a mio avviso, in questo regolamento si dovrebbe inserire per morosità fino all'anno 2013.

Quindi, io vorrei capire se è prevista una soglia minima di morosità e se c'è un limite temporale da cui partire.

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Allora la soglia non era prevista e penso che è una cosa intelligente da andare a prevedere, perché parlando di soglie minime significa di somme bene o male gestibili anche perché l'Amministrazione in genere è disponibile, dà una sorta di rateo, quindi se le somme sono contenutissime si riesce bene o male a trovare la soluzione; quindi è opportuno eventualmente porla.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Quindi, prima di votare la proposta della delibera va votata la mia proposta.

Io chiedo di inserire...

Prego...

**Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

*(Ndt, intrascrivibile disturbi audio che sovrastano la voce).*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Il regolamento fa parte integrante della proposta.

Considerato che il Comune si deve fare carico del vestiario e della polizia assicurativa che hanno un costo che oscilla tra le 200 – 250, 00 euro (perché lo ho verificato), secondo me, lo dovremmo inserire nei requisiti.

Bisogna inserire una soglia minima di morosità, che non può essere inferiore a 1000,00 euro. Bisogna stabilire un periodo temporale.

**Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

*(Ndt, intrascrivibile disturbi audio che sovrastano la voce).*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Così significa inserire anche i morosi dell'anno 2014 e io non sono d'accordo.

Significa abituare la gente a non pagare.

Rileggiamo l'emendamento.

*Il Segretario Generale procede alla lettura dell'emendamento.*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Il caposettore, Dottoressa Di Blasi, dà parere favorevole.

Parere favorevole del Collegio dei Revisori.

Verifichiamo il numero legale.

*(Ndt, intrascrivibile disturbi audio che sovrastano la voce).*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Volevo aggiungere che il baratto amministrativo nei vari Comuni in cui già ha avuto inizio, sta dando notevoli risultati l'unica cosa è che ogni regolamento va calato nel proprio territorio, al nord, per esempio, si parla di morosi incolpevoli, e quando si parla di morosi incolpevoli, i colpevoli vengono individuati in soggetti che di solito hanno perso il lavoro, perché loro hanno una fortuna di avere un bassissimo tasso di disoccupazione e perdere il lavoro rappresenta una eccezione; se noi dovessimo parlare di incolpevoli nessuno dovrebbe pagare le tasse, perché noi il lavoro di rado lo abbiamo; forse l'incolpevole è colui che non riceve la disoccupazione, perché la nostra è una terra martoriata e spesso nelle nostre comunità quando si parla di evasione non è una vera e propria evasione, ma c'è la difficoltà economica a arrivare a fine del mese e pagare le tasse è una cultura, e nei negli ultimi anni i palmesi hanno dimostrato di volerle pagare le tasse, ma è una difficoltà che li porta a ciò e hanno notevoli malessere nel pagare i tributi.

Io penso che questo sia un buon regolamento, siccome Palma è formata da tante persone oneste, sono convinto che questo regolamento sarà apprezzato e chi ha voglia di sanare il proprio debito, ben volentieri accetterà di fornire il proprio volontariato per migliorare la città e sanare la propria situazione.

Il Consigliere Volpe chiede di intervenire e mi fa molto piacere, perché sono argomenti che toccano l'intera collettività.

### **Il Consigliere VOLPE Antonino**

La ringrazio, Presidente.

All'articolo 4 noto che c'è un limite che l'Ente può utilizzare per il baratto amministrativo che è di 15.000,00 euro; ora credo che prima di votare un provvedimento così importante, dovremmo anche conoscere la normativa che a livello legislativo va a prevedere questo istituto.

Quindi volevo chiedere al Sindaco se questo limite è un limite in base al rapporto dei cittadini per ogni Comune o se queste cifre possono essere scelte e eventualmente variate dall'Ente.

Grazie.

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

In pratica sono appannaggio dell'Ente e soprattutto il limite nella proposta di delibera stessa era scritto che può essere rivisitabile; in via sperimentale è stata indicata questa soglia di 15.000,00 euro, ma perché non una cifra 150; per un semplice fatto: stiamo parlando di somme che se non introitate dall'Ente significa una partita di giro, cioè li preleviamo noi dal bilancio e li spendiamo questi soldi in realtà, come se pagassimo manodopera, allora si è scelta questa soglia di 15.000,00 euro uno perché permette cautelativamente e prudenzialmente di fare un esperimento senza incidere notevolmente sul bilancio, in seconda battuta anche per evitare che diventi uno strumento per evitare il pagamento delle tasse e anche perché questa soglia fissata in questo modo dà la possibilità di verificare se effettivamente l'interesse c'è o non c'è perché siamo in prima applicazione, però come è scritto lì che effettivamente si può andare a rimodulare, fermo restando che poi questo incide sul bilancio e io ritengo che, invece, la limitazione effettiva per quella soglia sia sempre determinata dal Consiglio Comunale, perché poi la quadratura dei conti passa attraverso anche un elemento fondamentale nella vita amministrativa dell'Ente, che è quella del bilancio.

Quindi la fine e gli obiettivi è chiaro che vanno determinati dal Consiglio stesso, ecco perché la soglia noi la abbiamo indicata, la abbiamo messa nel regolamento, come se fosse materia regolamentare, però di volta in volta potrebbe essere il Consiglio a decidere una variazione; anzi ci sono possibilità che probabilmente attraverso la esperienza che andiamo a vivere possono sopraggiungere altri suggerimenti sulle materie da trattare attraverso il baratto amministrativo; però l'esperienza ha consegnato questo.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie a lei, Dottoressa Pace.

Le prime due domande le condivido, sul terza domanda se vogliono rispondere, ma già ha risposto il Dottore Pitrola.

Chi vuole rispondere?

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Stavamo parlando, stavamo discutendo; siccome sono intervenuto io a chiarimento della proposta del Sindaco, poi è intervenuto il Consigliere Volpe.

Il numero legale va verificato al momento del voto; ancora non ho detto che si vota, può essere che c'è qualche Consigliere ancora che abbia voglia di intervenire o di emendare o di migliorare questo regolamento, non capisco la sua fretta.

Prego, Consigliere Meli.

### **Il Consigliere MELI Matteo**

Sindaco, ha appena detto adesso che questa soglia di 15.000,00 è possibile ampliarla, modificarla, ma in funzione anche delle scelte del Consiglio Comunale, però noi Consiglieri dobbiamo avere conoscenza del discorso del danno erariale che facciamo alle nostre casse con questo tipo di situazione, quindi l'Amministrazione in questo caso conosce tutte le entrate, quindi previamente è chiaro che noi dobbiamo avere conoscenza di un eventuale gettito che possiamo fare prima di qualsiasi Consiglio non è che possiamo andare a scegliere così a caso, perché non sappiamo il danno che andiamo a fare alle casse.

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Innanzitutto non nasce in modo avulso questa determinazione; effettivamente abbiamo soppesato e vi preannunzio che entro la fine della settimana dovremmo già chiudere con il bilancio noi e quindi siamo al corrente, di fatto, che andiamo in pareggio, ma senza grandi esuberi, anzi con particolari restrizioni, soprattutto negli investimenti, proprio perché abbiamo scelto di fare in modo di non aumentarle le tasse e, quindi, cosa succede?

Noi ci stiamo dando un obiettivo che è questa soglia delle 15.000,00 euro per quale motivo?

Perché, innanzitutto fanno riferimento a una fascia sociale che non pagherebbe, allora quindi questi 15.000,00 euro dobbiamo andare a capire che li andiamo comunque a prelevare da un ambito che dovremmo comunque spendere, allora ci rendiamo conto che non possiamo eccedere per quale motivo?

Perché di fatto se andiamo a vedere noi per verde pubblico quest'anno abbiamo speso 6000,00 euro per le cose che manualmente può fare la persona comune, certo la persona comune non gli posso chiedere di andarmi a fare la potatura degli alberi della villa comunale, perché lì ci va una attrezzatura completamente diversa, allora ci rendiamo conto che il margine delle attività che potremmo noi proporre ai cittadini per il baratto, in realtà è molto, ma molto contenuto, perché?

Di fatto le altre spese quali possono essere, possono essere tranquillamente quella di assistenza negli spettacoli, c'è una certa manualità, oppure un certo tipo di manutenzione, ma in realtà, quando le manutenzioni richiedono meccanizzazioni o quant'altro, chiaramente diventa impossibile, allora ci rendiamo conto che il margine di fatto delle somme che potremmo andare a interessare per queste manovre sono molto, ma molto contenute, perché se andiamo a fare numeri grossi, poi dovremmo avere la possibilità di fargli fare servizi che, attualmente, per esempio, facciamo e li potremmo sostituire, ma noi di manualità abbiamo ristretto al massimo e l'unica spesa che di fatto abbiamo è di personale che impegniamo, per esempio, in turnazione oraria serale o di straordinario che, quindi, verrebbero meno quegli impegni, sostituendoli con la manovalanza; ma stiamo parlando di cifre che non possono superare, in linea di massima, le 15.000,00 euro indicate; ecco perché è stato indicato 15.000,00 euro.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie, Sindaco.

Prego, Dottoressa Di Blasi.

*(Ndt, intrascrivibile disturbi audio che sovrastano la voce).*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Prego, Consigliere Alotto.

### **Il Consigliere ALOTTO Calogero**

Volevo capire: i 15. 000, 00 euro sono un debito di una persona?

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No, no, è la somma che il Comune...

### **Il Consigliere ALOTTO Calogero**

E questo è aspetto che tranquillizza, perché un debito di 15.000,00 per poterlo restituire devo lavorare un anno.

Quindi, diciamo così, che noi complessivamente mettiamo a disposizione 15.000,00 euro per fare partecipare i cittadini a questo baratto per potersi affiancare con il lavoro, e è una cosa che è sperimentale, ma che potrebbe dare un soluzione per le persone che hanno buona volontà, perché di questo si tratta; perché chi non ha nulla da perdere, li mette tutti assieme e dice: "Tanto a me..."

Oggi abbiamo visto a una rinuncia di eredità negli uffici dei familiari, si arriva a disconoscere i propri genitori per un debito pregresso, insomma l'allarme c'è.

È un atto importante, in linea sperimentale, che può dare una possibilità a coloro i quali intendono affiancarsi con un dignitoso lavoro.

Forse la soluzione dei 1000, 00 euro mi pare un poco alto, perché parliamo acqua e rifiuti 1000,00 euro; questo dovremmo chiarire, dico i 1000,00 euro mi potrebbero stare bene se ci accorpano diciamo gli ultimi cinque anni, perché se un soggetto debole per arrivare a 1000,00 euro...

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere possiamo modificarlo, l'importante è indicare la soglia del costo...

### **Il Consigliere ALOTTO Calogero**

Sì, sì, lo ho capito questo. È importante quello che lei ha posto è importante, perché noi sappiamo che i cittadini come forze lavoro gli facciamo passare la visita perché anche questo forse si dovrebbe fare, noi nel momento in cui vengono a lavorare per il Comune, noi dobbiamo essere in grado di non avere contenziosi dopo, quindi c'è la visita del medico legale del lavoro, poi c'è la assicurazione, poi c'è il presidio a tutela, scarpe eccetera, e quindi, tutto questo dovremmo calcolare tre - quattro annualità precedenti per arrivare a 1000,00 euro, uno per povero 1000, 00 euro ci vogliono tre - quattro annualità.

*Entra in Aula il Consigliere Incardona (ore 19: 04)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Io, a questo punto, prima di votare l'emendamento possiamo stabilire una soglia inferiore. Io ho detto per tributi per il biennio precedente.

### **Il Consigliere ALOTTO Calogero**

Cioè lo dimezziamo per avere la possibilità che chi costa 500,00 euro, tra assicurazione, presidi e visita medica siamo.. va bene?

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Non ho capito alla fine: lei cosa preferisce Consigliere Alotto?

## **Il Consigliere ALOTTO Calogero**

Di ridurlo, del resto entreremmo in una fascia di persone più povere e che avremmo la possibilità di...

*(Ndt, voci sovrapposte)*

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

L'Assessore Alotto propone di ridurre la soglia minima di morosità a euro 500, 00 euro e io faccio mia la proposta del Consigliere Alotto, quindi votiamo come emendamento questo modificato, soglia minima 500,00, euro.

Colleghi Consiglieri, prima di votare la proposta occorre votare i due emendamenti.

Il primo emendamento, Dottore Pitrola, l'Assessore Alotto proponeva di abbassare la soglia minima di morosità di 500,00 euro, lei che parere dà?

Parere favorevole.

Parere dell'ufficio tecnico? Favorevole.

Chiamiamo i due emendamenti: emendamento 1 e emendamento 2.

Li votiamo congiuntamente.

Chi è d'accordo, vota sì, chi non è d'accordo, vota no.

Barletta, sì; Ruffino, assente; Dicembre, sì; Alotto, sì; Vitello, assente; Catania, assente; Vacca, sì; Inguanta, sì; Incardona, sì; Messinese, sì; Castronovo, assente; Pace, assente; Vinci, sì; Volpe, sì; Meli, sì; Montalto, sì; Malluzzo, assente; Rumè, assente; Bruna, assente; Castellino, assente.

11 voti favorevoli, 9 assenti.

Gli emendamenti sono accolti.

Votiamo la proposta complessivamente.

Barletta, sì; Ruffino, assente; Dicembre, sì; Alotto, sì; Vitello, assente; Catania, assente; Vacca, sì; Inguanta, sì; Incardona, sì; Messinese, sì; Castronovo, assente; Pace, assente; Vinci, sì; Volpe, sì; Meli, sì; Montalto, sì; Malluzzo, assente; Rumè, assente; Bruna, assente; Castellino, assente.

11 voti favorevoli, 9 assenti.

La proposta è accolta.

## **Punto n. 4 all'O.d.G.: "Regolamento per l'applicazione del canone concessorio non ricognitorio"**

*Indi il Presidente del Consiglio, procede alla lettura della proposta.*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Do la parola al Sindaco per spiegare succintamente il regolamento allegato.

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Rapidamente. Si tratta di questo: noi avevamo avuto a che fare, sempre nel tempo, con un rapporto con il suolo pubblico che veniva di fatto conguagliato con una tassa, che era la TOSAP, in realtà cosa succede?

Che noi ci troviamo di fronte a occupazioni che non siano temporaneo, ma siano permanenti che talvolta, invece, rappresentano un valore aggiunto per l'imprenditore che li utilizza, immaginate l'ENEL, immaginate TELECOM; però per gli Enti che ricevono rappresentano un aggravio particolare.

Immaginate anche il disagio di una rottura di un cavo, immaginate il mancato servizio, la mancata erogazione, che significa?

Che di fatto gli Enti che utilizzano per determinati scopi i suoli, di fatto dovrebbero essere chiamati - questo è ormai l'aspetto normativo che emerge - a una aggiunta di costo.

Questo canone di concessione non ricognitorio questo significa di fatto mettere in condizioni il Comune di introitare, di incassare nuove somme, soprattutto da Enti gestori, parlo l'ENEL, parlo di TELECOM.

Tanto per capirci l'entità a cui si può andare incontro come risultato finale, il Comune di Carlentini che è uno dei Comuni che ha operato in questa direzione, di fatto, ha individuato una somma complessiva, di un introito di 350.000,00 euro, siccome poi i bilanci si gestiscono per entrate e uscite, sono 350.000, 00 euro che non si richiedono ai cittadini.

Naturalmente viene fissata una soglia nell'ambito del regolamento che vale per i metri lineari occupati oppure per i metri quadri interessati.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie, Sindaco.

Nel presente regolamento c'è il parere favorevole del Collegio dei Revisori.

Il verbale della Commissione c'è, con data 27 settembre... *(Ndt, intrascrivibile disturbi audio che sovrastano la voce).*

Prego.

### **Il Consigliere VOLPE Antonino**

Grazie, Presidente.

Volevo dire che questa proposta che fa pagare a certi più, per cercare di fare pagare a certi meno, non può che essere accolta favorevolmente con il sottoscritto, però parlando con i colleghi abbiamo visto che ci potrebbero essere delle possibili fraintendimenti che potrebbero portare anche i cittadini a pagare.

In pratica, nel premesse si parla di valore economico della concessione o autorizzazione.

Quindi io e i colleghi Dicembre, Meli, Montalto e Incardona abbiamo proposto un emendamento a questo regolamento all'articolo 5.

L'articolo 5 di questo regolamento individua i soggetti che sono obbligati al pagamento di questo canone, noi chiedevamo di inserire un secondo comma all'articolo 5 che disponga quanto sto

dicendo adesso; il canone di concessione non ricognitorio non è dovuto dai soggetti titolari di autorizzazione di cui all'articolo 3 del regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche che vi svolgono l'attività presupposta di autorizzazione; in modo che così chi ha una bancarella di frutta e verdura o chi ha le paninerie mobili o anche i soggetti che svolgono il mercato settimanale del venerdì e tutte le altre attività di questo genere possano evitare fraintendimenti da parte degli uffici e quindi vedersi obbligati alla corresponsione di questo canone.

Allego l'emendamento firmato dai colleghi.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie, Consigliere Volpe.

Sull'emendamento vorrei avere il conforto del Dottore Pitrola.

### **Il Dott. PITROLA Antonio Fortunato, Presidente del Collegio dei Revisori**

Grazie, Presidente.

Penso che la situazione sia abbastanza chiara, noi ci riferiamo a atti di concessione quindi sotterranee, quindi penso che occupazione in questo momento è un altro capitolo completamente, che possa essere chiarito probabilmente, come dire, può essere chiarito nell'atto deliberativo, ma non penso che questo emendamento possa chiarire qualcosa, perché è un altro campo, noi ci stiamo occupando di un altro ambito, tant'è che non parliamo di TOSAP o di occupazione, quindi parliamo di situazioni permanenti, di attraversamenti.

Poi, ripeto, questo è il mio parere.

Ripeto che è un altro ambito.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie, Dottore Pitrola.

Dottoressa Di Blasi prego.

*(Ndt, intrascrivibile disturbo audio che sovrasta la voce).*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ci sono altri interventi?

Consigliere Alotto, prego.

### **Il Consigliere ALOTTO Calogero**

Io non ho problemi, però voglio dire, un atto deliberativo che si fa, che sicuramente quando saranno chiamati gli Enti a dovere pagare in funzione di un atto deliberativo, poi lo leggeranno, per questo dico se c'è da sistemare e esplicitare meglio, diciamo che va a esplicitare nell'atto deliberativo, ma non fare un emendamento, vi pregherei di questo, per evitare che chi poi leggerà questa delibera, perché immaginate l'ENEL, la possono anche impugnare; in questo senso.

Siccome la proposta la ha fatta il Consigliere Volpe, io ho rispetto, se lui vuole, cioè io suggerisco questo, perché questo emendamento significa emendare una proposta che di fatto è in assonanza alle norme per evitare che domani qualcuno ci possa creare problemi con l'atto deliberativo, se tu puoi al posto dell'emendamento dici di esplicitare meglio nella premessa a chi è destinato.

Siccome mi pare chiaro: pubblici servizi.

Io sarei di questa idea, chiarisco questo.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie, Consigliere Alotto.

Prego, Consigliere Meli.

### **Il Consigliere MELI Matteo**

Allora, possiamo procedere all'integrazione della proposta per meglio specificare, quindi anziché emendare, ho capito il senso del ragionamento del Consigliere Alotto, quindi possiamo integrare all'articolo 5 andando a mettere che escludiamo dai soggetti obbligati al pagamento del canone, tutti quelli che rientrano nell'articolo 3 del regolamento comunale.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Può ripetere, Consigliere Meli?

### **Il Consigliere MELI Matteo**

Allora, i soggetti obbligati al pagamento del canone, questo è l'articolo 5, noi dobbiamo integrare questo articolo, andando a mettere che vengono esclusi tutti i soggetti che rientrano nell'articolo 3 del regolamento comunale, che sono i soggetti che hanno le concessioni di commercializzazione.

È una integrazione alla proposta.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Sempre modifica è.

Collegli Consiglieri rileggiamo attentamente l'articolo 3: "Tipologia di concessione soggetta a canone", del regolamento che dobbiamo votare, che è il regolamento per l'applicazione del canone concessorio non ricognitorio.

Avete voi un regolamento diverso.

Sto cercando di capire se questa modifica non va a stravolgere la sostanza di questo regolamento non ricognitorio.

Dott.ssa Di Blasi.

*(Ndt, intrascrivibile disturbi audio che sovrastano la voce).*

### **La Dott.ssa DI BLASI**

Dobbiamo capire chi è il soggetto obbligato a pagare questo canone, dall'articolo 3 i evince che sono i gestori di pubblici servizi, quindi io ritengo che dobbiamo precisare questo, il canone concessorio non ricognitorio è dovuto dal concessionario di pubblici servizi, come precisato all'articolo 3.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Va bene. Chiarito.

Prego, Consigliere Volpe.

### **Il Consigliere VOLPE Antonino**

Grazie, Presidente

Volevo chiedere alla Dottoressa Giglia, in quanto tecnico, se questa cosa che avevamo proposto come emendamento con i colleghi, quantomeno può essere inserito nei "considerando" della proposta. Nel senso che considerando che i soggetti di cui all'articolo 3 del regolamento per il commercio su aree pubbliche non sono interessati da questo nuovo canone.

Grazie.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Va bene. Chiariamo la modifica del Consigliere Volpe

*(Ndt, intrascrivibile disturbi audio che sovrastano la voce).*

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Votiamo l'emendamento proposto dai Consiglieri Comunali: Montalto, Meli, Volpe, Incardona.

Il Consigliere Volpe con l'ultimo intervento chiedeva di inserire questo emendamento non nel regolamento, ma nella proposta successivamente al considerato.

Quindi il canone di concessione non ricognitorio non è dovuto dai soggetti titolari di autorizzazione di cui all'articolo 3, regolamento comunale, per il commercio aree pubbliche che vi svolgono attività, presupposto di autorizzazione, così come formulato, non va a variare la sostanza del regolamento.

Va bene così, mettiamo ai voti questo emendamento, prima di votare la proposta.

Parere del caposettore ufficio tecnico.

*(Ndt, intrascrivibile disturbi audio che sovrastano la voce).*

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

La Dottoressa Di Blasi, dà parere favorevole.

Dottore Pitrola? Favorevole.

Procediamo con il voto.

Barletta, sì; Ruffino, assente; Dicembre, sì; Alotto, sì; Vitello, assente; Catania, assente; Vacca, sì; Inguanta, sì; Incardona, sì; Messinese, sì; Castronovo, assente; Pace, assente; Vinci, sì; Volpe, sì; Meli, sì; Montalto, sì; Malluzzo, assente; Rumè, assente; Bruna, assente; Castellino, assente.

11 voti favorevoli.

L'emendamento è accolto.

Votiamo la proposta.

Barletta, sì; Ruffino, assente; Dicembre, sì; Alotto, sì; Vitello, assente; Catania, assente; Vacca, sì; Inguanta, sì; Incardona, sì; Messinese, sì; Castronovo, assente; Pace, assente; Vinci, sì; Volpe, sì; Meli, sì; Montalto, sì; Malluzzo, assente; Rumè, assente; Bruna, assente; Castellino, assente.

11 voti favorevoli, 9 assenti.

La proposta è accolta.

Votiamo l'immediata esecutività: chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alzi.

La proposta è immediatamente esecutiva.

Prego, Consigliere Alotto.

## **Il Consigliere ALOTTO Calogero**

Presidente, chiedo di fare una inversione all'ordine del giorno, portando al punto 5 il punto 7.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

La motivazione, Consigliere Alotto.

### **Il Consigliere ALOTTO Calogero**

La motivazione è che il piano triennale è un atto propedeutico del bilancio, ma soprattutto dobbiamo farlo oggi, perché noi stiamo partecipando a un bando per riqualificazione urbana e su questa proposta abbiamo il Palazzo Ducale, c'è una precisazione al punto 30 del piano triennale delle opere pubbliche.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

La motivazione mi sembra abbastanza valida.

Il Consigliere Alotto propone di invertire il punto 5 con il punto 7, da trattare prima il punto

7

Mettiamola ai voti.

Barletta, sì; Ruffino, assente; Dicembre, astenuto; Alotto, sì; Vitello, assente; Catania, assente; Vacca, sì; Inguanta, sì; Incardona, sì; Messinese, sì; Castronovo, assente; Pace, assente; Vinci, sì; Volpe, sì; Meli, sì; Montalto, sì; Malluzzo, assente; Rumè, assente; Bruna, assente; Castellino, assente.

10 voti favorevoli, 1 astenuto, 9 assenti.

La proposta è accolta.

## **Punto n. 7 all'O.d.G.: "Approvazione Piano Triennale OO.PP. 2015/2017"**

*Indi il Presidente del Consiglio, procede alla lettura della proposta.*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Prego, Architetto Lo Nobile, se ha qualcosa da aggiungere.

### **L'architetto LO NOBILE Francesco**

A ulteriore chiarimento, su quello che e diceva il Consigliere Alotto. *(Ndt, intrascrivibile disturbi audio che sovrastano la voce).*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Aveva chiesto di parlare il Consigliere Alotto.

### **Il Consigliere ALOTTO Calogero**

Al punto 30 del piano delle opere pubbliche parla di riqualificazione urbana asse via Turati, Vittorio Emanuele e Tomasi; l'aggiunzione è in questa, è il recupero del Palazzo Ducale e la variazione anche dell'importo, perché l'importo è 1.052.924,75, quindi Dottoressa lo facciamo come emendamento o come precisazione? Emendamento.

Quindi, l'emendamento che propongo al Consiglio è questo: di aggiungere al punto 30 del tabella del piano triennale delle opere pubbliche la modifica: di aggiungere – oltre a quello che era scritto riqualificazione urbana asse viaria – recupero del Palazzo Ducale.

In più bisogna modificare l'importo, perché l'importo è modificato e è 1.052.924,75, perché questo è il progetto esecutivo, si inserisce il progetto esecutivo.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Dottoressa Giglia, mettiamo la modifica del Consigliere Alotto, perché a quanto pare deve essere dettagliata e precisa.

Dobbiamo sostituire la parola aggiungere, con la parola modifica.

Il parere dell'ufficio? Favorevole sia la Dottoressa Di Blasi che l'architetto Lo Nobile.

Il Collegio dei Revisori è favorevole.

Anche su questo punto si è riunita la I Commissione, ma non c'era il numero legale, quindi siamo in assenza di parere.

Procediamo con il voto della modifica, proposta dal Consigliere Alotto.

Barletta, sì; Ruffino, assente; Dicembre, sì; Alotto, sì; Vitello, assente; Catania, assente; Vacca, sì; Inguanta, sì; Incardona, sì; Messinese, sì; Castronovo, assente; Pace, assente; Vinci, sì; Volpe, sì; Meli, sì; Montalto, sì; Malluzzo, assente; Rumè, assente; Bruna, assente; Castellino, assente.

11 voti favorevoli, 9 assenti.

La proposta di modifica è accolta

Procediamo nel votare la proposta complessivamente.

Barletta, sì; Ruffino, assente; Dicembre, no; Alotto, sì; Vitello, assente; Catania, assente; Vacca, sì; Inguanta, sì; Incardona, sì; Messinese, sì; Castronovo, assente; Pace, assente; Vinci, sì; Volpe, sì; Meli, sì; Montalto, sì; Malluzzo, assente; Rumè, assente; Bruna, assente; Castellino, assente.

10 voti favorevoli, 1 contrario e 9 assenti.

La proposta è accolta.

Dobbiamo votare l'immediata esecutività.

Barletta, sì; Ruffino, assente; Dicembre, sì; Alotto, sì; Vitello, assente; Catania, assente; Vacca, sì; Inguanta, sì; Incardona, sì; Messinese, sì; Castronovo, assente; Pace, assente; Vinci, sì; Volpe, sì; Meli, sì; Montalto, sì; Malluzzo, assente; Rumè, assente; Bruna, assente; Castellino, assente.

La proposta è immediatamente esecutiva.

Vi ringrazio, prima di ringraziarvi, mi corre l'obbligo di verificare il numero legale.

Verifica del numero legale: sono le ore 19:54.

	Pres. Ass.		Pres. Ass.
<b>2. BARLETTA MAGHERITA</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<b>11. CASTRONOVO SANTORO</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
<b>2. RUFFINO CARMELA</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<b>12. PACE LETIZIA</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
<b>3. DICEMBRE ORLANDO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<b>13. VINCI AGATA</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<b>4. ALOTTO CALOGERO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<b>14. VOLPE ANTONINO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<b>5. VITELLO DESIRÉ</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<b>15. MELI MATTEO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<b>6. CATANIA SALVATORE</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<b>16. MONTALTO SALVATORE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<b>7. VACCA SALVATRICE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<b>17. MALLUZZO CALOGERO</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
<b>8. INGUANTA M. CONCETTA</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<b>18. RUMÈ MAFALDA</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
<b>9. INCARDONA ROSARIO</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<b>19. BRUNA ROSARIO</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
<b>10. MESSINESE SALVATORE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<b>20. CASTELLINO GIULIO VINCENZO</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Presenti 10, assenti 10, la seduta non è più valida.

Io ringrazio tutti i Consiglieri Comunali che hanno consentito di approvare questi punti all'ordine del giorno che sono indispensabili e che sono certo che daranno un valore aggiunto alla collettività.

Grazie sempre

Il Consiglio è rinviato per domani 1 ottobre, alle ore 17:00, per i presenti non è necessaria la notifica, perché la comunicazione ha valore di notifica.

Grazie a tutti, buona serata.

*Fine seduta.*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Messineae Salvatore

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Margherita Barletta

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

Defissa il \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

**CERTIFICA**

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE